

EPRCOMUNICAZIONE SPA SOCIETA' BENEFIT

Sede legale: VIA ARENULA, 29 ROMA (RM)
C.F. e numero iscrizione al Registro Imprese: 11332181004
Capitale Sociale sottoscritto € 70.081,25 Interamente versato
Partita IVA: 11332181004

Relazione sulla gestione

Bilancio Consolidato intermedio al 30/06/2023

Signori Azionisti,
nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio consolidato al 30/06/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato intermedio al 30/06/2023 al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La Eprcomunicazione S.p.A. Società benefit (EGM: EPRB), azienda di comunicazione e relazioni pubbliche con forte connotazione digitale, quotata sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, ha completato a fine anno 2022 il percorso di quotazione nel mercato EGM, tale quotazione ha avuto come prima conseguenza diretta la forte patrimonializzazione dell'azienda, che ha avviato nei primi mesi dell'anno 2023 un profondo processo di managerializzazione e di riorganizzazione operativa, anche come previsto nel documento di ammissione nel mercato Euronext. Il processo di riorganizzazione è passato attraverso l'acquisizione del controllo (51%) del capitale sociale della digital farm Justbit Srl conclusosi il 16/01/2023.

E' nato un grande gruppo di comunicazione completamente integrata, con una forte connotazione digitale e una spiccata attenzione alle tematiche di sostenibilità. Si è arricchito così il portafoglio clienti e si stanno ampliando gli ambiti di consulenza e la gamma di servizi in cui il Gruppo si propone ai clienti tradizionali e con cui può rivolgersi a nuovi clienti.

Fatti di particolare rilievo

Il **16 gennaio 2023**, si è conclusa l'acquisizione della maggioranza della Justbit Srl, con conseguente revisione della *governance* della stessa società attraverso la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione con Presidente il Dott. Camillo Ricci e Amministratore delegato l'Ing. Daniele Albanese.

Nei **primi mesi dell'anno**, Eprcomunicazione Spa Società benefit ha acquisito nuovi contratti con Terna spa, Federazione Gomma Plastica, Corepla per l'organizzazione delle celebrazioni del 25° anniversario, Itelyum per le celebrazioni del 60° anniversario, Acciai Speciali Terni, Consorzio Isernia-Venafro, e Atitech e si è aggiudicata la gara del Teatro di Roma, della Fondazione Milano-Cortina e dell'Ordine delle professioni infermieristiche di Roma.

La Società target Justbit Srl ha comunicato di essersi aggiudicata la gara di Open Fiber Spa del valore di € 912.000 per due anni consecutivi e la possibilità di rinnovo per un terzo anno.

Nei giorni seguenti alla chiusura del semestre Eprcomunicazione ha stipulato nuovi contratti con Associazione Infrastrutture sostenibili, Cobat, Philip Morris, Marie Technimont e Utilitalia mentre la consociata Justbit ha comunicato di aver vinto la consultazione del mercato promossa dal Conou per la gestione di un piano di digitalizzazione.

Nel corso degli ultimi mesi le Aziende del Gruppo hanno adottato un nuovo gestionale, dopo una fase di formazione delle risorse e avviato l'aggiornamento e l'implementazione del manuale per il controllo di gestione, che verrà adottato a breve.

Inoltre a luglio sono terminati i lavori di ristrutturazione ed è stata inaugurata la nuova sede di Justbit, nel palazzo prospiciente quello di eprcomunicazione, che consentirà la migliore integrazione dei team secondo il piano di predisposto dopo l'acquisizione; sempre a luglio è stato adottato un software per l'ottimizzazione della gestione degli spazi da parte del personale.

Le informazioni Finanziarie Consolidate sono ottenute apportando ai dati consuntivi appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione di acquisizione società Justbit Srl il cui closing è avvenuto in data 16 gennaio 2023.

I dati consolidati sono stati predisposti sulla base dei principi di redazione contenuti nella Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001.

- **Ricavi totali:** € 4.062,557;
- **Valore della produzione** pari a 4.122.235;
- **Il Margine Operativo Lordo (EBITDA)**, è negativo per € 41.022;
- **Il Reddito Operativo (EBIT)** è negativo per € 318.232;
- **Indebitamento Finanziario Netto:** € 910.794.

Il dato consolidato del valore della produzione al 30/06/2023 registra una significativa crescita di oltre il 25% rispetto al dato del bilancio consolidato pro-forma al 30/06/2022 (€ 3.291.000).

E' opportuno osservare che il risultato d'esercizio del bilancio consolidato al 30/06/2023 risente fortemente dell'ammortamento dell'avviamento emerso a seguito dell'operazione di investimento finanziario (acquisto del 51% del capitale sociale della società target Justbit Srl) operato nel corso del semestre di riferimento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e di periodo del gruppo EPRComunicazione Spa società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	30/06/2023	%
CAPITALE CIRCOLANTE	4.412.719	53,72 %
Liquidità immediate	712.001	8,67 %
Disponibilità liquide	712.001	8,67 %
Liquidità differite	3.700.718	45,06 %
Crediti verso soci		
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	3.581.347	43,60 %
Crediti immobilizzati a breve termine		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
Attività finanziarie	37.978	0,46 %
Ratei e risconti attivi	81.393	0,99 %
Rimanenze		
IMMOBILIZZAZIONI	3.800.879	46,28 %
Immobilizzazioni immateriali	3.690.662	44,93 %
Immobilizzazioni materiali	83.237	1,01 %
Immobilizzazioni finanziarie		

Voce	30/06/2023	%
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	26.980	0,33 %
TOTALE IMPIEGHI	8.213.598	100,00 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	30/06/2023	%
PASSIVITA' CORRENTI	3.478.319	42,35 %
Debiti a breve termine	2.965.573	36,11 %
Ratei e risconti	512.746	6,24 %
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.366.659	16,64 %
Debiti a m/l termine	820.172	9,99 %
Fondi per rischi e oneri	124.662	1,52 %
TFR	421.825	5,14 %
PATRIMONIO NETTO	3.368.620	41,01 %
Patrimonio netto di gruppo	3.291.806	40,08 %
Capitale	70.081	0,85 %
Riserve	3.461.030	42,14 %
Utili (perdite) portati a nuovo	102.507	1,25 %
Utile (perdita) dell'esercizio	(341.812)	(4,16) %
Patrimonio netto di terzi	76.814	0,94 %
Capitale e riserve di terzi	101.272	1,23 %
Risultato di pertinenza di terzi	(24.458)	(0,30) %
TOTALE FONTI	8.213.598	100,00 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	30/06/2023
Copertura delle immobilizzazioni	
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	89,26 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa	
Banche su circolante	
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	26,62 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario	
Indice di indebitamento	
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,44

INDICE	30/06/2023
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio	
Quoziente di indebitamento finanziario	
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,34
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda	
Mezzi propri su capitale investito	
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	41,01 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi	
Oneri finanziari su fatturato	
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,07 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda	
Indice di disponibilità	
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	126,86 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)	
Margine di struttura primario	
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(405.279,00)
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.	
Indice di copertura primario	
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,89
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.	
Margine di struttura secondario	
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	961.380,00
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.	
Indice di copertura secondario	
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,25

INDICE	30/06/2023
Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.	
Capitale circolante netto	
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	934.400,00
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti	
Margine di tesoreria primario	
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	934.400,00
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità	
Indice di tesoreria primario	
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	126,86 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine	

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato consolidato del gruppo EPRComicazione Spa Società benefit, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico consolidato di periodo al 30/06/2023.

Conto Economico

Voce	30/06/2023	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.122.235	100,00 %
- Consumi di materie prime	19.287	0,47 %
- Spese generali	2.780.307	67,45 %
VALORE AGGIUNTO	1.322.641	32,09 %
- Altri ricavi	59.678	1,45 %
- Costo del personale	1.301.520	31,57 %
- Accantonamenti		

Voce	30/06/2023	%
MARGINE OPERATIVO LORDO	(38.557)	(0,94) %
- Ammortamenti e svalutazioni	277.210	6,72 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(315.767)	(7,66) %
+ Altri ricavi	59.678	1,45 %
- Oneri diversi di gestione	62.143	1,51 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(318.232)	(7,72) %
+ Proventi finanziari	2.217	0,05 %
+ Utili e perdite su cambi		
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(316.015)	(7,67) %
+ Oneri finanziari	(43.661)	(1,06) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(359.676)	(8,73) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
+ Quota ex area straordinaria		
REDDITO ANTE IMPOSTE	(359.676)	(8,73) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	6.594	0,16 %
REDDITO NETTO	(366.270)	(8,89) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	30/06/2023
R.O.E.	
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	(10,87) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa	
R.O.I.	
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	(3,84) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica	
R.O.S.	
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	(7,83) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo	
R.O.A.	
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(3,87) %

INDICE	30/06/2023
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria	
E.B.I.T. INTEGRALE	
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(316.015,00)
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.	

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Il gruppo Eprcomunicazione è cosciente che una conoscenza incompleta degli eventi o dei processi industriali, un'immagine degradata a causa della qualità difettosa di un prodotto e/o di un servizio, il mancato rispetto della legge e dei regolamenti, gli infortuni sul lavoro, ecc. sono rischi che possono avere conseguenze importanti, in termini di immagine e di reputazione dell'impresa.

Non sempre i rischi che incidono sullo sviluppo degli affari, sono la conseguenza di una decisione o di un'azione dell'impresa. Si parla ad esempio di rischi demografici, politici, ambientali, socioeconomici, commerciali, industriali, concorrenziali. Tuttavia, in molti casi possono essere interni, cioè legati alla qualità di gestione dell'impresa, come la conseguenza di decisioni sbagliate, individuali o collettive, suscettibili di arrecare un pregiudizio alla stessa. Tra loro le carenze tecnologiche, il clima sociale all'interno dell'impresa, le perdite di capitale imputabili ad una cattiva gestione, la qualità della *governance* e le relazioni tossiche tra il personale. Mediamente però i rischi che le imprese devono affrontare non sono completamente al di fuori del controllo dell'impresa.

Il Gruppo Eprcomunicazione ha adottato dispositivi e procedure di controllo e di prevenzione che agiscono sulla natura del rischio in modo da ridurre la probabilità che accadano taluni eventi sfavorevoli. Lo scopo è stato quello di supportare gli organi della sua *governance* al fine di metterli in condizione di affrontare, con obiettività e maturità, le minacce di oggi e di domani, permettendo loro di operare direttamente dal proprio sistema gestionale.

Una formula originale consente, infatti, di ottenere direttamente, tramite un cruscotto, tutte le informazioni sullo stato di salute finanziario degli *stakeholder*. Per l'unità preposta al controllo societario, il cruscotto è stato uno strumento prezioso, perché integrando queste informazioni nel contesto delle attività aziendali ha generato la possibilità di gestire il business della comunicazione con maggior agilità e consapevolezza, soprattutto, con più certezze davanti alle incognite di una clientela che poteva rivelarsi anche non del tutto affidabile.

In questo scenario, *Data Quality* (per prendere decisioni corrette grazie alla qualità delle informazioni che si possiedono) e *Big Data* non rappresentano più scelte opzionali nel contesto gestionale, ma assumono un ruolo fondamentale per il Gruppo Eprcomunicazione.

Rischio operativo

La probabilità più o meno elevata di subire risultati reddituali particolarmente negativi o particolarmente positivi rappresenta il rischio operativo di un'azienda in relazione al fluttuare dei volumi di produzione e di vendita.

I prodotti di Eprcomunicazione/Justbit sono rappresentati dai progetti di comunicazione che l'impresa realizza per la clientela, gestiti a commesse. Ad ogni commessa sono associati un ricavo e dei costi che ottengono costante monitoraggio attraverso apposite procedure di controllo di gestione.

Il rischio operativo è essenzialmente legato a due elementi della struttura economica delle imprese, il livello del punto di pareggio (tra costi e ricavi) il grado di elasticità operativa (legato all'incidenza dei costi variabili sui ricavi), rappresentato

dall'ampiezza della forbice tra ricavi e costi totali prima e dopo il punto di pareggio. Maggiore è tale incidenza più stretta risulterà la forbice, in quanto, all'aumentare dei volumi aumenteranno rapidamente anche i costi variabili e conseguentemente si ridurrà il margine lasciato per la copertura dei costi fissi.

Il Gruppo Eprcomunicazione è riuscito a mantenere un buon livello di elasticità operativa ed ha cercato di mantenere una struttura di costi non molto rigida riservandosi, la capacità di comprimerli in misura significativa per resistere meglio alla diminuzione potenziale dei volumi di attività.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è connesso all'esposizione del gruppo ad un andamento sfavorevole dei tassi di interesse, dei corsi azionari, dei tassi di cambio e dei prezzi delle materie prime. Si tratta indubbiamente di uno dei maggiori rischi per il gruppo. Per evitare perdite importanti e a lungo termine, il Gruppo Eprcomunicazione ha adottato un sistema di gestione dei rischi che le consente di limitare le perdite in una successione di periodi di breve termine.

Guardando attorno a noi o analizzando quanto ci viene proposto dai media, è possibile valutare quanto sia ampio l'elenco delle minacce con cui si confrontano ogni giorno le imprese. Il rischio è costituito da eventi noti, ripetuti e misurabili sulla base di dati statistici, che ci permettono di calcolare le probabilità e di valutarne le conseguenze, come il rallentamento economico, le modifiche di politica commerciale della concorrenza, la criminalità, la corruzione, la fluttuazione dei prezzi delle materie prime, l'interruzione della catena logistica di distribuzione e di approvvigionamento.

A queste minacce se ne sono aggiunte oggi di nuove, generate dall'incertezza relativa ad eventi non solo sconosciuti, ma impossibili da conoscere: nuovi mercati, la rapida evoluzione della tecnologia, i cambiamenti climatici, la cyber-criminalità, le epidemie, le guerre, eventi caratterizzati da un alto livello di incertezza.

In linea di principio, la nozione di rischio ci rinvia alla possibilità di un inconveniente, di un evento sconosciuto, di un pericolo, che può esporre il gruppo a un danno, ma il rischio può anche essere fonte di opportunità e avere un impatto significativo sulla strategia, sulla competitività, sul governo societario.

Il Gruppo Eprcomunicazione sta valutando la possibilità di dotarsi del *framework* di *risk management* ISO 31000, per supportare il gruppo nell'integrare la gestione del rischio in tutte le attività e nelle funzioni più significative.

Il Gruppo Eprcomunicazione dovrà organizzarsi per essere in grado di allineare e mantenere coerente la struttura di *risk management* con gli obiettivi, la strategia e la cultura aziendale, stabilire il livello di *risk appetite* più adatto e comunicarlo agli *stakeholder* e disporrà quindi di dispositivi che le consentiranno, da un lato, di evitare e prevenire le conseguenze gravi e, dall'altro, di cogliere le opportunità di miglioramento, senza escludere alcuno scenario possibile.

Rischio di credito

“Eventualità che una delle parti di un contratto non onori gli obblighi di natura finanziaria assunti, causando una perdita per la controparte creditrice” è la definizione che l'economista Manuel Ammann scelse per definire uno degli aspetti più determinanti dei rapporti economico-finanziari di ogni operazione che preveda un prestito di denaro.

La conoscenza di questa variabile ha grande importanza nella gestione del business: grazie ad essa è possibile scongiurare rischi particolarmente dannosi per l'impresa, prendere decisioni strategiche e compiere scelte determinanti per il destino aziendale.

Il concetto di “rischio di credito” può assumere più sfaccettature, nessuna delle quali è del tutto priva di insidie per il creditore: un debitore potrebbe esser vittima di un deterioramento della situazione finanziaria del mercato, che comporterebbe un'inadempienza degli obblighi non per volontà, ma per pura impossibilità. Questa ipotesi amplia il concetto di rischio di credito, il quale è quindi definibile, più in generale, come la conseguenza derivante da una variazione inaspettata.

L'affidabilità del cliente influenza in modo determinante la salute del business. Una clientela in costante ritardo con i pagamenti, insolvente o problematica, può portare a conseguenze negative sullo stato di liquidità dell'impresa. Flussi in entrata e flussi in uscita, stretti fra debitori e fatture da pagare, possono risentirne sino a compromettere la capacità di far fronte a tutti i pagamenti bancari.

Il Gruppo Eprcomunicazione ha messo in campo le linee guida di una nuova *credit policy* con l'obiettivo di monitorare quotidianamente e costantemente il rischio del portafoglio. È stata adottata un'approfondita verifica dei crediti scaduti (alcuni dei quali prudenzialmente collocati in un fondo rischi) e dell'anzianità del credito. Sono state verificate le modalità e le abitudini di pagamento dei debitori; è stata studiata la composizione del portafoglio clienti sulla base delle capacità di solvenza di quest'ultimi; sono stati monitorati i ritardi maturati dandosi, passo dopo passo, gli obiettivi di incasso, attivando gli avvocati per il recupero forzoso di quanto dovuto.

Rischio di liquidità

La crisi di liquidità rappresenta uno dei rischi più concreti per le piccole e medie imprese, le quali sono condizionate dal rischio di credito generato dal portafoglio clienti. Eventuali allungamenti nei tempi di pagamento da parte dei clienti potrebbero comportare per il Gruppo la necessità di finanziare il proprio fabbisogno di capitale circolante anche tramite affidamenti bancari o forme di finanziamento alternative, nonostante gli alti tassi presenti ad oggi sul mercato. Il Gruppo Eprcomunicazione è pienamente cosciente che i rischi finanziari cui è esposta sono prevalentemente legati al mercato, al contesto economico e al finanziamento della sua attività. In un contesto di crescita prospettica conseguente al progetto di integrazione delle attività del Gruppo, richiede un assorbimento di risorse direttamente proporzionale al tasso di crescita. Quanto più elevato è il coefficiente di indebitamento, tanto più elevato è il rischio finanziario. Quest'ultimo può generare guadagni, ma anche perdite superiori all'importo del capitale investito. La creazione di valore è determinata dalla capacità di un'impresa di generare flussi di cassa nel lungo periodo, un indicatore di sostenibilità e di capacità di remunerare e rimborsare il debito e il capitale. Per queste ragioni il Gruppo ha posto particolare attenzione alla tesoreria, la cui attività è alla base della corretta gestione delle entrate e delle uscite di cassa. Ad essa viene richiesto di contribuire a mantenere un'efficiente struttura del capitale circolante, in considerazione del contesto di crescita del Gruppo. La gestione dei tassi di crescita implica la capacità, da parte del Gruppo, di adeguare in maniera efficace e tempestiva la struttura organizzativa e i processi interni del Gruppo, al fine di rispondere alle esigenze generate dalla crescita, tra cui, inter alia, quella di identificare strategie ed obiettivi comuni, assicurando le risorse finanziarie per sostenere l'attività corrente e lo sviluppo futuro, supportando il *top management* nelle operazioni straordinarie; ha inoltre ottimizzato il valore del *cash flow*, mantenendo una struttura finanziaria bilanciata; si è dotata di previsioni economico-finanziarie attendibili; ha minimizzato il rapporto tra oneri e proventi finanziari; si è dotata di un *reporting* finanziario adeguato. E' stata già avviata una attività di integrazione dei sistemi ERP utilizzati dalle società del Gruppo, del nuovo sistema di bilancio consolidato e di controllo di gestione che permetterà un monitoraggio puntuale e una verifica mensile di tutti gli indicatori economici e finanziari. Al momento non risultano rischi diretti particolari legati al conflitto russo – ucraino, al di là di quelli che si stanno verificando a livello globale, né dal rischio inflattivo e di crescita dei costi delle materie prime.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

La EPRComunicazione ha redatto la Relazione di Impatto da quando a Società è diventata B Corp; la relazione risponde ai requisiti di rendicontazione non-finanziaria previsti dalla normativa sulle Società Benefit (Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, articolo unico, commi 376-384). In esso si riporta la descrizione degli obiettivi specifici, delle modalità e delle azioni messi in atto da Eprcomunicazione per il perseguimento degli obiettivi di beneficio comune. La valutazione di impatto è stata condotta sulla base del "Benefit_Impact-Assessment" sviluppato da "B-Lab".

Informazioni sulla gestione del personale

Il gruppo, anche a seguito dell'operazione di acquisizione del 51% del capitale sociale della società target Justbit Srl, ha intrapreso un processo di riqualificazione del personale impiegato all'interno della società capogruppo mentre la società controllata ha registrato uno sviluppo della forza lavoro riconducibile sia al trasferimento di alcune unità lavorative dalla società Social Extender Srls alla stessa Justbit Srl e sia alla politica di rafforzamento del capitale umano ricorrendo all'assunzione di nuove figure professionali con conseguente inserimento nell'organigramma aziendale in modo stabile e riducendo pertanto il ricorso alla collaborazione professionale collegata a contratti di fornitura di servizi.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile. Ai fini della predisposizione del Bilancio consolidato di periodo al 30/06/2023 i rapporti finanziari/commerciali/economici fra EPRComunicazione Spa e Justbit Srl hanno costituito oggetto di elisione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che, in linea con le politiche gestionali imposte nei precedenti periodi ed in previsione del consolidamento della clientela e l'acquisizione di nuovi mercati di sbocco attraverso iniziative volte ad un rafforzamento dell'organizzazione commerciale, proseguono le iniziative di investimento e sviluppo già programmate.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alle realtà aziendali.

Conclusioni

Signori Azionisti,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio consolidato di periodo al 30/06/2023 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Camillo Ricci